COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

15 Settembre

LA SICILIA

Ragusa

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022 — Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Santa Maria



IL VERTICE

Emergenza spazzatura «Noi la rimuoviamo e invece voi la smaltite»

Conferenza dei servizi a palazzo di viale del Fante tra il Libero consorzio e la Srr con l'esplicito invito rivolto ai Comuni per cercare di frenare il disagio.

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

RAGUSA

La Fam ottiene un altro sostegno con i 20mila euro da parte del Tar.

MICHELE FARINACCIO pag XIII

MONTEROSSO

Maria Addolorata, oggi si celebrano i riti legati alla solennità liturgica

SERVIZIO pag. XIII



COMISO

Una regina da red carpet è l'architetto-fotografa Ilenia Modica: un successo

Non capita tutti i giorni di sfilare al festival di Venezia. E' accaduto a questa professionista dopo avere vinto uno speciale contest a tema.

VANESSA AMICO pag. XIV

«Se sarò eletto, in auto a Palermo con Aiello»

Vittoria. La sana "provocazione" di Alfredo Vinciguerra, candidato all'Ars con FdI e fiero oppositore del sindaco «Lo farei per aiutare la mia città, dovrei lavorare a braccetto con l'attuale primo cittadino per il bene di tutti»

Le previsioni: «Noi e il Pd ce la faremo di sicuro mentre gli altri li valuto tutti in corsa per avere un seggio»



A poco più di una settimana dalle votazioni che usciranno dalle urne, Alfredo Vinciguerra (nella foto), candidato all'Ars con Fratelli d'Italia, non ha dubbi: «Se sarò eletto, sono pronto ad andare in auto a Palermo con Aiello per difendere gli interessi della nostra città». L'detto da uno che è fiero oppositore dell'attuale sindaco, è una dichiarazione che assume una certa rilevanza. Poi, si lascia andare alle previsioni sui seggi che scatteranno in provincia. «Noi e Pd - afferma Vinciguerra - siamo sicuri. Mentre gli altri li valuto tutti in corsa».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII



Il pianeta scuola. Oltre 700 classi per 16.500 studenti in provincia
Si parte per quello che si annuncia come il primo anno senza virus
Gli auspici del provveditore Assenza, dei docenti e qualche protesta

VALENTINA MACI, CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

GLI APPUNTAMENTI

Giuseppe Conte domani a Marina mentre Musumeci sarà con Assenza

LAURA CURELLA pag. XII

L'INCHIESTA



Muscoli dopati in tredici a giudizio Ci sono anche atleti di Comiso e Vittoria

SALVO MARTORANA pag. X

Modica. L'incidente sulla Sp 42 che collega Pozzallo a Marina. Il ferito portato in elisoccorso a Catania

Scontro auto-moto, in gravi condizioni un centauro di 29 anni



CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

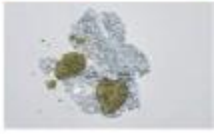
MODICA. Un impatto violentissimo e poi la corsa in elisoccorso verso l'ospedale Cannizzaro di Catania. Sono gravi le condizioni di un giovane rimasto vittima di un incidente avvenuto intorno alle 10 di ieri mattina sulla Sp 42, nella strada che collega Pozzallo a Marina Modica.

Per cause ancora in via di accertamento, il ragazzo, che viaggiava a bordo di una moto di grossa cilindrata, sii scontrato contro un'auto che pare viaggiasse nel senso opposto. Ad avere la peggio nello scontro, naturalmente, è stato il centauro di 29 anni caduto rovinosamente contro l'asfalto.

Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 che, appurate le gravi condizioni del ferito, hanno allertato l'elisoccorso atterrato, poco dopo, nei pressi del luogo dell'incidente. Arrivato in ospedale, al giovane sono state riscontrate fratture esposte agli arti inferiori e superiori.

Dopo essere stato sottoposto a Tac, l'uomo è stato trasferito nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata. Sul posto del sinistro sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Modica per i rilievi del caso e per cercare di definire la dinamica dell'incidente.

COMISO



Due extracomunitari sono accusati di spacciare «erba» Presi dai carabinieri

ANTONELLO LAURETTA pag. X

Comiso, i carabinieri arrestano 2 extracomunitari Sono accusati di spaccio di sostanze stupefacenti

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Due extracomunitari arrestati con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrata marijuana pronta per essere immessa nel mercato insieme a un bilancino di precisione e denaro contante. I due presunti pusher sono stati arrestati dai carabinieri del comando provinciale di Ragusa.

A finire in manette A. L., ghanese di 34 anni, e D. M., ivoriano di 18 anni. I militari dell'Arma li hanno sorpresi presso l'abitazione in cui vivono entrambi, sita nel centro storico. Ai due sono arrivati in seguito a un'attività investigativa che li ha condotti al sospetto che i due africani spacciassero presso il proprio domicilio. Così i carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale hanno svolto una perquisizione all'interno della casa a seguito della quale hanno rinvenuto, abilmente occultati in un marsupio, 34 grammi di marijuana suddivisa in dosi pronta per essere "piazzata" sul mercato, una serie di strumenti utilizzati per la pesatura e il confezionamento dello stupefacente, oltre ad una somma di 920 euro, presumibile profitto dell'attività di spaccio.

I carabinieri li hanno, pertanto, tratti in arresto poiché ritenuti responsabili in concorso del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, e sottoposto a sequestro tutto il materiale costituente prova del reato nonché la somma di denaro rinvenuta. Al termine delle formalità di rito, per entrambi è stata disposta la misura degli arresti domiciliari presso la loro stessa abitazione.

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2022/09/14/cronaca/comiso-arrestati-due-spacciatori/
https://www.quotidianodiragusa.it/2022/09/14/economia/comiso-coltivazioni-senza-elettricita-e-connessione-internet-sensore-in-una-serra-di-fragole/

https://www.ragusaoggi.it/spaccio-due-arresti-a-comiso/
https://www.ragusaoggi.it/sostanze-proibite-per-gonfiare-i-muscoli-linchiesta-partita-da-gela-arriva-fino-a-comiso-e-vittoria/

https://corrierediragusa.it/cronaca/2022/09/14/ivoriano-18enne-e-ghanese-34enne-spacciavano-arrestati

https://www.ragusanews.com/cronaca-comiso-arrestati-due-spacciatori-164919/
https://www.ragusanews.com/giudiziaria-muscoli-come-canotti-nelle-palestre-di-vittoria-e-comiso-13-a-processo-164891/
https://www.ragusanews.com/economia-startup-siciliana-monitoraggio-e-automazione-delle-coltivazioni-senza-luce-164908/

https://www.giornaleibleo.it/2022/09/14/arrestati-a-comiso-due-spacciatori/

https://www.ecodegliblei.it/venezia-la-comisana-ilenia-modica-sul-red-carpet-per-il-campari-movie-contest.htm
https://www.ecodegliblei.it/comiso-arrestati-un-ghanese-e-un-ivoriano-per-spaccio.htm
https://www.ecodegliblei.it/comiso-automazione-delle-coltivazioni-senza-elettricita-con-lualtek.htm

https://www.radiortm.it/2022/09/14/comiso-i-carabinieri-arrestano-due-spacciatori/

https://www.nuovosud.it/articoli/175422-cronaca-ragusa/droga-due-spacciatori-arrestati-dai-carabinieri-comiso

https://ztl.live/cronaca/spaccio-due-arresti-dei-carabinieri
https://ztl.live/ambiente/ripristinate-le-isole-ecologiche
https://ztl.live/economia/lualtek-la-start-up-di-successo
https://ztl.live/cronaca/il-nuovo-anno-degli-studenti

Doping all'ipparina, tredici atleti sono stati rinviati a giudizio dal gup

Molti vittoriesi e comisani usavano sostanze vietate Ma non ci sono titolari di palestre

SALVO MARTORANA

Il Gup del Tribunale di Gela ha accolto la richiesta della Procura della Repubblica nissena rinviando a giudizio per il mese di luglio dell'anno prossimo tredici persone per ricettazione e utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti. Tra di loro ci sono anche numerosi vittoriesi e comisani.

Le indagini, condotte dal Commissariato di polizia di Gela sono state avviate nel febbraio del 2019, in quanto, nell'ambito di un altro procedimento penale avviato a seguito di una tentata estorsione per la compravendita di una palestra, erano emersi numerosi contatti, tra alcuni imputati, finalizzati all'acquisto e alla successiva vendita e somministrazione di steroidi anabolizzanti assunti dai frequentatori di palestre gelesi.

L'attività d'indagine della polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica di Gela, ha consentito di scoprire i soggetti che gestivano lo smercio degli anabolizzanti nelle palestre e i canali illeciti di approvvigionamento delle sostanze, permettendo la completa ricostruzione dell'intera attività di commercializzazione.

L'inchiesta ha, inoltre, consentito di individuare alcuni soggetti che si occupavano di dare indicazioni sul ciclo da seguire ai frequentatori di palestre indicando, oltre gli esercizi fisici da seguire, anche gli integratori ed i farmaci da assumere per definire la massa muscolare per l'eventuale partecipazione a concorsi di body building. Diversi imputati furono intercettati. Lo scorso febbraio, la Procura aveva concluso chiedendo il rinvio a giudizio. Le difese, invece, si sono opposte, escludendo irregolarità ed in molti casi spiegando che i prodotti e le sostanze usate erano liberamente acquistabili tramite siti internet specializzati. Tra gli assuntori ci sarebbero stati casi di malore, che li avrebbero costretti a rivolgersi a medici e al Pronto soccorso dell'ospedale.

E' stato il sostituto procuratore Ubaldo Leo a chiedere il rinvio a giudizio ed il processo in Tribunale per i 13 imputati, tesi accolta dal gup Francesca Pulvirenti. L'inchiesta partì quattro anni fa ed i poliziotti effettuarono sequestri di prodotti e sostanze per le prestazioni fisiche, considerati fuori norma. Tra i coinvolti, non ci sono titolari di palestre.

Guardia di Finanza la friulana Sara Iuri chiamata a guidare il gruppo di Ragusa



Sara Iuri e Walter Mela

RAGUSA. Passaggio di consegne al Gruppo di Ragusa della Guardia di Finanza dove si è insediato il tenente colonnello Sara Iuri, che ha sostituito il maggiore Davide Di Giovanni. Quest'ultimo lascia il comando dopo tre anni di permanenza, destinato al Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bologna. A Ragusa ha svolto un periodo di intenso lavoro, conseguendo ottimi risultati in tutti i settori d'interesse strategico per il corpo, in particolare nel contrasto all'evasione e alle frodi fiscali.

Iuri, originaria del Friuli Venezia Giulia, ha trascorso gli ultimi sei anni al Nucleo di polizia economico-finanziaria di Udine, dove ha ricoperto l'incarico di comandante del Gruppo Tutela Economia. Il comandante provinciale, colonnello Walter Mela, ha ringraziato il maggiore Di Giovanni per la proficua collaborazione fornita ed ha formulato al tenente colonnello Iuri i migliori auguri per il nuovo incarico, auspicando ulteriori successi per il reparto, nell'interesse del Corpo e del Paese.

S. M.

La comisana che sfilò sul red carpet

Il personaggio. L'architetto e fotografa Ilenia Modica come una protagonista a Venezia

Porte aperte dopo avere vinto il contest della Campari con un video in cui raccontava le proprie passioni



VANESSA AMICO

COMISO. Si è conclusa sabato scorso la 79esima edizione dell'importante e prestigioso Festival internazionale d'arte cinematografica di Venezia, diretta da Alberto Barbera e organizzata dalla Biennale. Dieci giorni intensi durante i quali moltissime celebrità hanno calcato il noto red carpet. Insieme alle stelle del cinema anche Ilenia Modica, architetto e fotografa comisana, la quale ha vinto insieme ad altri 10 partecipanti un contest cinematografico per Campari: grazie alla realizzazione di un video della durata di un minuto in cui bisognava raccontare le proprie passioni mosse dall'istinto creativo, Ilenia ha ricevuto un biglietto valido per due persone per vivere da protagonista il Festival.

Inoltre, ha potuto assistere in anteprima alle proiezioni dei film in concorso alla Biennale Cinema 2022. «Per la prima volta mi sono cimentata con un nuovo format: mi sono dovuta riprendere e non mi sono nascosta dietro la fotocamera, come spesso accade» dice la giovane comisana mentre spiega di aver assemblato la sua passione del disegno e della fotografia in un unico video per questo Contest. Due passioni che ormai per Ilenia sono diventate entrambe delle professioni lavorative che la gratificano e la riempiono di successi. Tra i suoi traguardi più importanti vi è la partecipazione di un concorso con lo stilista Roberto Capucci, in cui ha dovuto prendere ispirazione da un suo abito per realizzare un oggetto di design, arrivando finalista; durante il periodo universitario, invece, ha preso parte ad un workshop con Giulio Iacchetti, noto designer con il quale ha avuto l'onore di partecipare al salone del mobile.

Classe 1987, la giovane professionista è riuscita ad avere delle importanti pubblicazioni su magazine quali Harper's Baazar, Vogue ed Elle. «Per la prima volta sono riuscita a sentirmi dentro a un film di cui ero la protagonista» afferma Ilenia che prova a spiegare le forti emozioni che si provano in quei momenti mentre si hanno gli occhi e i riflettori puntati su di te. E per l'occasione ha voluto sfoggiare un look da vera diva.

Il suo abito, indossato per il red carpet, è un capo di alta sartoria, realizzato appositamente per lei dallo stilista ragusano Fabrizio Minardo che ha soddisfatto le richieste di Ilenia, la quale ha voluto un outfit che rievocasse il celebre film di Federico Fellini, La dolce vita. Il Festival di Venezia, ogni anno vuole favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria. Anche grazie al Contest organizzato da Campari, riuscendo a coinvolgere giovani talenti con la passione per il cinema. Il simbolo dell'aperitivo per eccellenza, è stato per il quarto anno consecutivo main sponsor della Biennale di Venezia, scegliendo il mezzo cinematografico come veicolo di comunicazione per raccontare in modo avveniristico.

«Noi rimuoviamo i rifiuti, voi li smaltite»

L'emergenza. Conferenza dei servizi a palazzo di viale del Fante tra Lcc e Srr per cercare di capire come uscirne
Il commissario: «Ci assumiamo l'onere di prelevare l'indifferenziato a nostre spese lungo le strade provinciali»

Il presidente Srr «Una situazione di disagio che rischia di protrarsi per altri mesi. Ecco perché occorre seguire le regole»

MICHELE FARINACCIO

Il Libero consorzio comunale di Ragusa e la Srr di Ragusa a confronto sul perdurare della problematica dei rifiuti. Si è svolta presso la sede dell'ente provinciale di viale del Fante a Ragusa, ieri mattina, una conferenza dei servizi per affrontare congiuntamente la grave crisi relativa allo smaltimento dell'indifferenziato.

Al centro dell'incontro, presieduto dal commissario straordinario del Lcc ibleo, Salvatore Piazza, la pianificazione e la modalità di esecuzione dell'ordinanza contingibile e urgente 2 del 2022 per l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di contrada Pozzo Bollente a Vittoria quale area di trasferenza dei rifiuti urbani non differenziati. «Un confronto costruttivo - ha dichiarato il commissario Piazza - per concordare alcune direttive univoche con i vari amministratori locali al fine di potere portate a compimento, in maniera corretta, lo smaltimento dell'indifferenziato nel territorio ibleo. Tra le altre linee guida discusse durante il tavolo tecnico, quelle relative alla rimozione e conferimento dei rifiuti indifferenziati, di quelli ingombranti e di quelli pericolosi lungo le strade provinciali del territorio ragusano.

«Il Libero consorzio - ha spiegato ancora il commissario Salvatore Piazza - si assumerà l'onere di prelevare i rifiuti indifferenziati abbandonati lungo le strade provinciali a proprie spese mentre i Comuni, come da disposizioni di legge, dovranno sostenere l'onere dello smaltimento. Anche per quanto riguarda gli ingombranti ed i rifiuti pericolosi, l'ente provinciale si impegnerà alla rimozione dalle strade, saranno sempre i Comuni a sostenere i costi dello smaltimento, seguendo le prassi individuate dalle norme». «L'attività di pulizia delle strade verrà svolta in maniera sistematica - ha aggiunto - chiedendo ai sindaci di indicare una priorità di intervento. Informeremo con una circolare univoca tutti i Comuni per consentire in maniera celere l'adeguamento a quanto da noi previsto, in linea con i principi stabiliti dalle norme vigenti».

Tra i presenti alla riunione, il presidente della Srr di Ragusa, Peppe Cassì, il segretario generale del Lcc ibleo Alberto D'Arrigo ed i dirigenti provinciali Salvatore Mezzasalma e Salvatore Buonmestieri. «Consideriamo favorevolmente - ha dichiarato il presidente della Srr di Ragusa, Peppe Cassì - le modalità di collaborazione e le iniziative del commissario del Lcc ibleo che, in un momento di emergenza che potrà protrarsi ancora per mesi, agevoleranno i Comuni nella difficile attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

«In questa problematica situazione, legata ad una situazione impiantistica regionale di grave affanno - ha aggiunto ancora il primo cittadino del capoluogo ibleo e presidente della Srr - è opportuno e doveroso rilanciare l'appello alla comunità di attenersi scrupolosamente alle regole ed alla modalità della raccolta differenziata, sul presupposto che meglio si fa la differenziata minori sono i disagi ed i disservizi che si verificano nelle nostre città».

Oltre 700 classi per 16.500 studenti: si parte

Il punto. Le prospettive per il nuovo anno scolastico. Il provveditore Assenza: «Dovrebbe essere il primo senza Covid»

«Con i fondi del Pnrr proviamo a combattere il triste fenomeno della dispersione sempre presente»

VALENTINA MACI

Le scuole iblee ripartono e lo fanno con un volto nuovo, più disteso. Dopo gli anni di chiusure, mascherine, distanziamento e divieti vari adesso è tempo di ricominciare. Non ci sono le mascherine, e torna anche il 'compagno di banco', sconosciuto ai più piccoli della scuola primaria. La provincia di Ragusa ha una popolazione scolastica molto numerosa. Tra scuole pubbliche e private si contano 450 istituti, 214 scuole dell'infanzia, 80 scuole primarie, 34 scuole secondarie di I grado, 59 di II grado, 5 scuole serali, 10 istituti di istruzione superiore, 25 istituti comprensivi, 23 circoli didattici.

Oltre 700 classi con un numero di studenti che sfiora le 16.500 unità. Numero variabile quest'ultimo, su cui può incidere soprattutto la dispersione scolastica. L'indirizzo più ambito per la scuola superiore è quello tecnologico, seguito da quello scientifico, umanistico, e poi linguistico e artistico musicale. Gli studenti stranieri iscritti negli istituti di istruzione superiori della provincia iblea nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati 1.165. La maggior parte frequenta istituti tecnici. Anche quest'anno i numeri sono più o meno simili.

La dirigente dell'Ufficio IX-A.T. di Ragusa, ispettore tecnico Viviana Assenza, evidenzia le peculiarità dell'anno scolastico che è appena iniziato. «Questo è il primo anno che dovrebbe davvero essere post Covid-19. Anche se - sottolinea - certamente il virus non è scomparso dalla nostra società. Però il cambiamento delle regole relative al controllo della pandemia, il superamento dell'uso, in generale, della mascherina, ci fa pensare ad un ritorno ad una situazione veramente di normalità. Ovviamente, gli Uffici hanno lavorato come sempre fatto nel periodo estivo, a partire già da maggio perché la situazione degli organici fosse a posto e le scuole potessero essere pronte per un regolare avvio dell'anno scolastico. Le stesse scuole stanno rientrando nella normalità, anche il ritorno alla presenza del 'compagno di banco' significa un voler tornare alla socialità piena all'interno delle classi».

«I fondi per la Dispersione, provenienti dal Pnrr, daranno alle scuole - continua la dottoressa Assenza - la possibilità di affrontare anche il problema della dispersione che, ricordiamolo, non è solamente la dispersione esplicita ma anche quella implicita, quella legata al mancato raggiungimento delle competenze di base e, quindi, molte nostre scuole saranno alle prese con questi fondi che, chiaramente, comporteranno un lavoro ulteriore per i vari istituti che dovranno gestire al meglio tali somme. Sono supporti che il Ministero dà continuamente alle scuole. Diciamo che le risorse che piovono sulle nostre realtà possono creare grosse opportunità per colmare gap e situazioni di oggettiva difficoltà. Sta alle stesse gestire al meglio le risorse che ricevono a vario titolo. La scuola riparte in maniera diversa anche se non bisogna abbassare la guardia, la pandemia non è di certo finita. Adesso sappiamo gestirla al meglio, nelle scuole tutti sanno come muoversi».

«L'augurio - conclude - è per le ragazze e i ragazzi, che possano ricominciare al meglio l'anno scolastico, e per le famiglie. Auspichiamo sempre rapporti proficui di collaborazione tra scuola, amministrazione e famiglie: un interscambio costruttivo».

STASERA INSEGNE DI NUOVO SPENTE

«Siamo di fronte a una sfida senza precedenti. Che richiede risposte coraggiose, strutturali e immediate. La crisi energetica sta mettendo in difficoltà le famiglie e le imprese. In Sicilia, per quanto concerne le attività che fanno riferimento ai nostri comparti, si stima che questa lotta per la sopravvivenza riguardi più di 7.000 imprese con almeno 20.000 posti di lavoro a rischio. Le imprese del terziario, nel 2022, pagheranno una bolletta energetica complessiva pari al triplo rispetto a un anno fa. Alcuni settori in particolare, come la distribuzione commerciale, la ristorazione, il turismo, i trasporti, stanno ricevendo bollette da tre a cinque volte maggiori rispetto alla norma. E la corsa dei prezzi energetici non accenna ad arrestarsi». È quanto afferma il presidente regionale Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti, nel ricordare l'iniziativa di protesta che sarà attuata questa sera, a partire dalle 20, da Fipe Sicilia, con lo spegnimento delle insegne di tutte le attività associate dei pubblici esercizi.

DOCUMENTO DEI SINDACI

Il grido di dolore di Anci Sicilia «Gli enti locali sono al collasso subito fondi e nuove assunzioni»

GIUSEPPE BIANCA

PALERMO. L'associazione dei comuni in Sicilia ha messo ieri nero su bianco, in un documento presentato nel corso di una conferenza stampa all'Ars, l'agenda delle priorità degli enti locali, rivendicando perentoriamente un'attenzione specifica negli obiettivi da raggiungere da parte della politica siciliana e nazionale.

Il presidente di Anci Sicilia Leoluca Orlando ha affondato i colpi senza usare particolari riserve: «Si parla della crisi delle famiglie, della crisi delle imprese, ha detto, ma nessuno dei candidati parla della profonda crisi dei Comuni e di come affrontarla, chi si candida deve capire che i Comuni sono delle aziende sul territorio che si occupano di dare servizi ai cittadini: la politica non può tenere nell'angolo gli enti locali».

Si tratta di qualcosa di più di un semplice promemoria per il prossimo governatore della Sicilia e per il parlamento regionale. Per Anci Sicilia serve «personale qualificato per potere attingere alle risorse del Pnrr », come si evince dal documento: «È necessario intervenire - si legge - sulla normativa nazionale in materia di personale per consentire l'assunzione di figure professionalmente qualificate e garantire il turnover a seguito dei tanti pensionamenti».

L'assunzione di responsabilità che viene chiesta ai politici scesi in campo per la doppia competizione elettorale di fine mese necessita, secondo il presidente di Anci Sicilia, di «un confronto basato sulla parità di condizioni istituzionali al di là delle appartenenze politiche».

In Sicilia 300 comuni su 391 non hanno provveduto all'atto fondamentale dell'approvazione del bilancio di previsione, «e - ha ribadito Orlando - se permane questa condizione di sofferenza dei comuni il Pnrr rimarrà fuori dalla Sicilia».

Per scongiurare la molteplicità negativa di tutti questi effetti i rappresentanti delle amministrazioni locali, articolano un piano di richieste che prevede l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali (Cal) nella Regione siciliana; il raddoppio delle risorse regionali in favore dei comuni (passate da 1 miliardo del 2009 a 240 milioni) e definire una intesa tra Stato, Regione siciliana e autonomie locali per superare le criticità finanziarie di carattere strutturale; lo svincolo del 50% del fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde), ma anche la possibilità di ridurre i fondi di garanzia; la sospensione della sanzione per mancata compilazione dei questionari Sose e comunicazione dati contabili; consentire l'assunzione di personale qualificato; approvare norme a tutela della dignità istituzionale degli amministratori locali; riformare l'attuale governance in materia di rifiuti, acque, energia, protezione civile; favorire il governo del territorio; promuovere processi virtuosi di sviluppo economico e sociale dei territori. Molti di questi non sono casi dell'ultima ora.

Va scongiurato, primo tra tutti, l'effetto avvitamento a cascata tra l macro cause e i guai locali.